

Consiglio degli Orfanotrofii e del Pio Albergo Trivulzio in Milano

ORFANOTROFIO MASCHILE

REGOLAMENTO PER LA SEZIONE DI MARESSO

1.° La Sezione di Marezzo, costituita da orfani studenti, è retta da:

Una dirigente;
Una maestra-istitutrice ogni 15-20 allievi;
Una inserviente ogni 20 allievi;
Una guardarobiera;
Una cuoca;
Una sottocuoca.

Tutto il personale è nominato dal Consiglio colle modalità stabilite nel Regolamento generale dell'Orfanotrofio: la nomina è però fatta in via provvisoria e di esperimento.

Per il personale di servizio, la nomina viene fatta su proposta della Dirigente.

Lo stipendio o il salario del personale viene pagato al netto della imposta di R. M. e della trattenuta per la pensione.

2.° È in facoltà del Consiglio di sopprimere la Sezione di Marezzo. In tal caso, senza pregiudizio di accordi preesistenti, sarà corrisposto a tutto il personale, a titolo di indennità, un doppio mensile di stipendio o di salario.

3.° La Sezione di Marezzo, sia nel suo personale, sia nel suo funzionamento, dipende direttamente dal Consiglio, ed è sotto la diretta sorveglianza del Consigliere Delegato.

ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE DEGLI ORFANI.

4.° È obbligatoria per gli orfani l'istruzione elementare, in conformità alla legge, e viene loro impartita nell'interno della Sezione, a mezzo di Maestre patentate.

L'istruzione religiosa viene impartita agli orfani da competente personale, nell'interno della Sezione e colla assistenza del personale dell'Istituto.

5.° L'insegnamento della ginnastica viene fatta dalle Maestre interne, una delle quali, munita anche di patente di agraria, fornirà agli orfani nozioni teoriche e pratiche di agraria.

PREMI — DIVERTIMENTI — CASTIGHI — VISITE.

6.° Sono applicabili agli orfani di Marezzo gli articoli dei Capitoli 4°, 5° e 6° del Regolamento generale dell'Istituto.

Le visite dei parenti possono essere effettuate la 1° domenica di ogni mese.

VITTO E VESTIARIO.

7.° Il vitto giornaliero per gli orfani è il seguente:

A colazione. — Zuppa o caffè e latte.

A desinare. — Una pietanza con guarnizione.

A cena. — Pasta in brodo o minestra di riso.

Il pane viene distribuito nella misura legale

8.° L'Istituto fornisce agli allievi la biancheria e gli oggetti di vestiario ed accessori stabiliti dal Consiglio.

Gli allievi vestono l'abito uniforme stabilito dal Consiglio.

9.° Gli abiti, la biancheria e gli oggetti accessori del corredo sono affidati in consegna agli orfani sotto la vigilanza della Maestra dalla quale essi dipendono.

Ogni capo di corredo e gli accessori devono essere contraddistinti dal numero di matricola dell'orfano al quale sono assegnati; egli ne risponde in caso di smarrimento od incuria.

DIRIGENTE.

10.° La Dirigente è il capo della Sezione.

Da essa dipende tutto il personale.

Essa ha la responsabilità e l'obbligo del governo della Sezione.

11.° La Dirigente compila i programmi e le proposte di orario e di lavoro da sottoporre al Consiglio, attenendosi strettamente alle norme ed alle disposizioni da questo date.

Stabilisce e distribuisce il lavoro e le mansioni alle Maestre-Istitutrici.

Provvede alle distinte del vitto; sorveglia la dispensa e la guardaroba, ha l'incarico di tutte le punizioni e sanzioni disciplinari, nessuna delle quali potrà essere applicata dal personale dipendente senza che prima o dopo essa ne venga informata.

Chiama a rapporto giornalmente le Maestre-Istitutrici e il personale di servizio; informa giornalmente in un rapporto schematico, e settimanalmente in rapporto dettagliato, il Consiglio di quanto accade nella Sezione.

Controlla i libretti personali e caratteristici degli orfani.

Formula i libretti personali e caratteristici del personale.

Sorveglia le visite e la corrispondenza degli allievi.

Fa da tramite fra i parenti e gli allievi.

Stabilisce il turno di vacanza e di riposo delle Maestre-Istitutrici e del personale di servizio.

Non può ordinare provviste o spese, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio.

Essa non può assentarsi dall'Istituto senza il permesso del Presidente o del Consigliere Delegato; una volta al mese, od ogni qual volta venga chiamata, essa però dovrà recarsi a Milano presso il Consiglio per riferire sull'andamento dell'Istituto e per ricevere istruzioni.

In tutti gli altri casi le spese per le gite che essa farà a Milano saranno a suo carico.

In caso di assenza o di impedimento essa viene sostituita dalla Maestra-Istituttrice da lei più specialmente designata, la quale ne assume le funzioni e le responsabilità.

MAESTRE-ISTITUTRICI.

12.° Le Maestre-Istitutrici dipendono dalla Dirigente ed hanno l'incarico della educazione ed istruzione degli allievi.

13.° Esse sviluppano nella Scuola il programma stabilito, ed assistono gli allievi nel loro compito.

Durante la ricreazione, per turno e per gruppo, sorvegliano gli allievi, avvertendo soprattutto a che essi non si mettano le mani addosso, che non parlino in dialetto, e non si insultino o scherniscano a vicenda.

Applicano le sanzioni disciplinari permesse dal Consiglio; ed hanno soprattutto cura di ottenere che i ragazzi compiano il loro dovere per emulazione e per sentimento morale.

Dormono cogli orfani nei dormitori comuni.

Fanno giornalmente rapporto alla Dirigente di quanto accade nel loro campo di azione.

14.° È fatto particolare obbligo alle Maestre-Istitutrici di astenersi da qualsiasi punizione corporale e da qualsiasi apprezzamento ingiurioso, o che possa apparire insulto all'allievo. Tutte le osservazioni devono da loro essere fatte nel richiamo o col confronto della giustizia generale e del dovere in ciascuno di procurarla.

15.° È fatto divieto alle Maestre-Istitutrici di esprimere cogli allievi, o comunque nell'Istituto, le loro idee politiche o religiose.

16.° Esse non possono assentarsi dall'Istituto senza la autorizzazione della Dirigente.

PERSONALE DI SERVIZIO — GUARDAROBIERA — INSERVIENTI.

17.° La guardarobiera ha in consegna tutti gli oggetti di vestiario e di biancheria della Sezione. Essa è responsabile della custodia e della conservazione degli effetti ricevuti in consegna dei quali tiene regolare carico e scarico negli appositi registri.

Consegna e riceve la biancheria data al bucato; provvede all'aggiustatura e stiratura dei capi di biancheria e di vestiario.

Provvede alla distribuzione e al ritiro del vestiario e della biancheria degli orfani, nonché di quella in uso per gli altri servizi della Sezione.

18.° Non può scartare alcun indumento senza il previo assenso della Dirigente la quale apporrà il proprio visto sul registro di scarico.

19.° La guardarobiera ha l'obbligo della pulizia e sorveglianza dei dormitori.

20.° Da essa dipendono le inservienti che l'aiutano e la coadiuvano nelle dette mansioni e che le devono ubbidienza e rispetto.

21.° La guardarobiera e le inservienti non possono assentarsi dall'Istituto senza l'autorizzazione della Dirigente.

22.° Le inservienti hanno più specialmente l'incarico della pulizia dei locali e dell'abbigliamento degli orfani coadiuvate in quest'ultimo incarico dalle insegnanti.

È fatto divieto alle inservienti di mettere le mani addosso agli orfani, e di non permettersi verso di essi alcun atto o parola dispregiativa.

CUOCA — SOTTOCUOCA.

23.° La cuoca dipende direttamente dalla Dirigente, che fissa con essa il dietetico giornaliero tanto degli orfani quanto del personale.

Essa ha in consegna tutti gli effetti di cucina, dei quali è responsabile.

È pure responsabile del perfetto e regolare servizio di cucina.

È tenuta ad avere la più scrupolosa pulizia in cucina ed in tutti i recipienti che adopera.

24.° La cuoca è coadiuvata dalla sottocuoca, che le deve rispetto e obbedienza.

Esse non possono assentarsi dall'Istituto senza la autorizzazione della Dirigente.

25.° Tutto il personale di servizio deve sempre usare la lingua italiana nei rapporti cogli orfani.

26.° La Dirigente fissa per ciascun personale di servizio il turno di servizio e di riposo.

27.° Il rifiuto di obbedienza, la cattiva condotta, il mancante o anormale disimpegno delle proprie mansioni implicano a seconda dei casi, nel personale di servizio, la ammonizione della Dirigente, o il licenziamento, di competenza del Consiglio.

28.° Il personale di servizio ha il dietetico degli orfani.

29.° È fatto stretto obbligo al personale di mantenere per i propri rapporti personali, di amicizia, o di famiglia, una completa distinzione con quello che riguarda l'Istituto.

SERVIZIO SANITARIO.

30.° Il servizio sanitario della Sezione è affidato al Medico Chirurgo Comunale.

È però in facoltà del Consiglio, nei casi di malattia grave, di chiamare a consulto anche altri Medici di sua fiducia.

31.° Gli orfani malati vengono curati nella Infermeria della Sezione, colla assistenza del personale interno.

32.° In caso di malattia grave la Dirigente ne informerà i parenti dell'orfano, i quali potranno accedere all'Infermeria per visitare il malato, anche nei giorni non stabiliti.

SERVIZIO ECONOMALE.

33.° L'Economo di Milano provvede alla fornitura ed invio a Maresso di tutti i generi di vitto che non possono acquistarsi in luogo.

Gli acquisti in luogo sono preventivamente fissati nella quantità e nel prezzo dall'Economo, d'accordo colla Dirigente.

34.° Il servizio di calzoleria e quello di confezione degli abiti e della biancheria degli orfani viene disimpegnato dall'Economo in Milano, colle modalità stabilite per l'Orfanotrofo.

L'Economo prende gli opportuni accordi colla Dirigente per il servizio di consegna e riconsegna da e per Milano dei capi di vestiario e di biancheria da confezionarsi.

VISITE.

35.° Nessun estraneo può entrare nell'Istituto senza il permesso della Dirigente.

ORGANICO

Dirigente L.	2.400	—	annue —	Vitto e alloggio
Maestre-Istitutrici »	1.000	—	»	Vitto, alloggio e L. 50 per il vestiario
Guardarobiera »	540	—	»	Vitto, alloggio e divisa
Inservienti »	420	—	»	» » » »
Cuoca »	600	—	»	» » » »
Sottocuoca »	420	—	»	» » » »

Alla Dirigente e alle Maestre sarà dato un compenso di L. 50 annue per viaggi a Milano
 Al personale salariato » » » » 40 » » » »